

<b>FACOLTÀ</b>	Scienze Politiche
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2013/2014</b>
<b>CORSO DI LAUREA_L16</b>	<b>Scienze dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro</b> <b>curriculum:</b> consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane <b>curriculum:</b> gestione ed organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>Economia aziendale</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Economico aziendale
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	0 0 2 9 4
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>NUMERO MODULI</b>	//
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	SECSP/07
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	Bivona Enzo Ricercatore Università di Palermo
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	162
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	63
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	II
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Vedi calendario Lezioni
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali. Discussione di casi studio, Esercitazioni in aula e in aula informatica, testimonianze.
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta e orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Vedi calendario lezioni
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Dopo la lezione

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:** Lo studente acquisirà i principi fondamentali sottostanti al governo e alla funzionalità duratura delle aziende, cioè avrà una conoscenza delle condizioni che rendono sostenibile lo sviluppo e il successo delle aziende, e di quelle che conducono alla crisi delle stesse. Imparerà anche ad applicare questi principi al fine di poter cogliere concretamente, con riferimento a diverse fattispecie aziendali, i sintomi delle crisi e i fattori sottostanti ai risultati gestionali misurati dai sistemi di controllo e ad individuare possibili strategie e azioni volte a perseguire uno sviluppo sostenibile aziendale, o ad intraprendere un adeguato percorso di risanamento, o a mantenere una relativa stabilità nelle performances precedenti.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** Lo studente acquisirà capacità di analisi e diagnosi strategica, riguardanti la dinamica gestionale sotto il profilo economico-patrimoniale e finanziario, competitivo e sociale delle aziende.

**Autonomia di giudizio:** Lo studente dovrà applicare le conoscenze economico-aziendali attraverso un metodo induttivo-deduttivo, facilitato dall'utilizzo di casi aziendali concreti.

**Abilità comunicative**

Allo studente sarà richiesto lo sviluppo di idonee abilità comunicative, incentrate sull'acquisizione di una adeguata proprietà di linguaggio e di una capacità di collegamento sistemico delle diverse tematiche comprese nel programma di studio.

**Capacità d'apprendimento**

La frequenza del corso consentirà allo studente di acquisire le necessarie capacità di apprendimento che saranno di sostegno per lo studio individuale.

**OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO**

L'economia aziendale studia i principi sottostanti al governo e alla funzionalità duratura delle aziende. Pertanto, il focus dell'economia aziendale è costituito dallo studio delle condizioni che rendono possibile lo sviluppo e il successo delle aziende e di quelle che conducono alla crisi delle stesse.

Al fine di poter coniugare maggiormente e con la realtà operativa i concetti appresi durante le lezioni ed esercitazioni, si raccomanda vivamente lo studente di non limitarsi alla lettura del materiale didattico consigliato. Nel corso delle lezioni ed esercitazioni potrà essere fornito altro eventuale materiale didattico. Ulteriore materiale di formazione potrà essere acquisito con la lettura di altri testi, riviste, partecipazione a seminari di studio.

Ai fini di un'adeguata preparazione universitaria in economia aziendale, costituiscono elementi fondamentali (indirizzando pertanto in modo determinante la valutazione finale), la capacità di rispondere simmetricamente alla domanda ricevuta in modo sintetico e con proprietà di linguaggio.

<b>CORSO</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b>ORE FRONTALI tot 63</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
2	La nozione di economia aziendale. L'azienda come istituto e come sistema. Il successo aziendale. Il ciclo processuale aziendale. I comuni principi di governo per la continuità, la sopravvivenza e lo sviluppo delle aziende: il principio di progresso, di economicità e di solvibilità. Periodo ed esercizio amministrativo. Aspetto economico e finanziario della gestione. L'azienda pubblica
2	La determinazione del reddito d'esercizio e del connesso capitale di funzionamento: Lo Stato Patrimoniale.
2	La determinazione del reddito d'esercizio e del connesso capitale di funzionamento (segue): il principio di competenza economica.
2	La determinazione del reddito d'esercizio e del connesso capitale di funzionamento (segue): il Conto economico a struttura logica. Le rettifiche e le integrazioni.
2	Le relazioni sistematiche tra i valori del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale. Il principio di prudenza e di liquidità dei costi e dei ricavi alla data di bilancio. Limiti della determinazione del reddito di esercizio: incertezza, arbitrarietà, relatività. Reddito d'esercizio e capitale di funzionamento. Le configurazioni di capitale: il capitale di funzionamento e il capitale di liquidazione.
2	Le configurazioni di capitale: il capitale economico
2	L'analisi dello Stato Patrimoniale per la valutazione della solvibilità aziendale.
2	L'analisi del Conto Economico per la valutazione della economicità.

2	L'autofinanziamento. I flussi finanziari e di cassa.
2	L'analisi della redditività.
2	I limiti dell'analisi di bilancio. La valutazione del successo aziendale.
2	Le configurazioni di costo. Il diagramma di redditività. I bilanci prospettici. Procedimenti di ripartizione dei costi indiretti.
2	Le determinanti della redditività operativa Le determinanti della redditività operativa Le determinanti della redditività operativa
2	Il modello a margini lordi per le scelte di breve periodo
2	Il modello a margini lordi per le scelte di breve periodo
2	I modelli di system dynamics
2	I modelli di system dynamics
2	I modelli di system dynamics
2	I modelli di system dynamics: feed back positivi e negativi
2	Il processo di modellizzazione
2	Appfondimento di tematiche precedentemente trattate
2	Appfondimento di tematiche precedentemente trattate
<b>Tot ore 19</b>	<b>ESERCITAZIONI</b>
	<p>Aspetto economico e finanziario e principio di competenza economica (Orange Club).</p> <p>Riclassificazione e analisi di bilancio per indici: analisi della solvibilità.</p> <p>Riclassificazione e analisi di bilancio per indici (segue): analisi della redditività.</p> <p>I bilanci prospettici (De Agostino S.r.l.)</p> <p>Esercizi sulle scelte di convenienza economica di breve periodo (Società Bonlieu)</p> <p>Esercizi sulle scelte di convenienza economica di breve periodo (Società Bonlieu)</p> <p>Discussione di un caso aziendale</p> <p>La modellizzazione dei sottosistemi "Produzione", "Scorte", "Personale" e del "Ciclo di vita del prodotto".</p> <p>Discussione di un caso aziendale</p> <p>Esercitazione in aula informatica</p> <p>Discussione di un caso aziendale</p>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>TESTI - Sorci C., Lezioni di Economia Aziendale, Giuffrè, Milano, 2002 (parti da 1 a 3 e 46</p> <p>CONSIGLIATI appendice 3), con esclusione delle seguenti pagine: da 81 a 112; da 295 a 311.</p> <p>- "L'azienda pubblica", tratto da: Bianchi C., Sistemi di programmazione e controllo per l'azienda "Regione", Giuffrè, Milano, 2004, cap. 1.</p> <p>- Bianchi C., 2002. Processi di apprendimento nel governo dello sviluppo della piccola impresa, Giuffrè, Milano</p> <p>Capitoli: 1, 2 (fino a pag. 98), e da 3 a 8, con esclusione del capitolo 4.</p> <p>Casi aziendali:</p> <p>1. Pomini S.p.A. 2. Alessi</p> <p>3. Amazon 4. Puma</p>

	5. Apple 6. Swatch 7. RyanAir 8. Alitalia
--	--